

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 352 DEL 29/05/2023

SETTORE: FINANZIARIO, TRIBUTI, FUNDRAISING, LOGISTICA E CONTRATTI
SERVIZIO: FINANZIARIO, TRIBUTI E SISTEMA INFORMATICO COMUNALE
SERVIZIO: BILANCIO, CONTABILITA', ECONOMATO ED ENTI
UFFICIO: PROVVEDITORATO, ACQUISTI ECONOMICI

OGGETTO: PNRR - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MISSIONE 1, COMPON. 1, INVESTIM. 1.3 - CUP E51F22007500006 - CIG 9834683D24 - AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPLICATIVI J-SUAP E CONCILIA CON LA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt. 107, comma 3, lett. b-c-d) e 109, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva;

Richiamati:

- il Regolamento UE 12/02/2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito nella L. 29/07/2021, n. 108 disciplinante la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione digitale 02/03/2023 n. 152-2/2022-PNRR-2023 che ha ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Gallarate di seguito identificato:

MISSIONE	1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO
COMPONENTE	1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA
INVESTIMENTO	1.3 DATI E INTEROPERABILITA'
MISURA	1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI
ID PROGETTO	75498
PROGETTO	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI
CUP	E51F22007500006
FINANZIAMENTO	€ 162.748,00

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2022, n. 61, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/12/2022, n. 157, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 26/05/2023 recante il numero 2647, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - e i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito dall'art. 50-ter, comma 2 del D.Lgs. 82/2005, di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori dei servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione della API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, solitamente raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
 - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
 - è identificata nel Catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
 - rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle Linee Guida Tecnologie e Standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- appare necessario procedere all'acquisizione di servizi finalizzati alla realizzazione del progetto sopra identificato con il quale il Comune di Gallarate si propone di adempiere e condividere le finalità del PNRR mettendo a disposizione dei Cittadini e degli Enti/Operatori l'erogazione e attivazione di e-service sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) gestita da PagoPA;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
- non risultano attualmente attive convenzioni o accordi quadro riguardanti l'oggetto della presente acquisizione – utilizzabili dall'Ente - della centrale acquisti nazionale (CONSIP SpA) o regionale (ARIA);
- non sono attivi prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la tipologia di bene in acquisizione ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 convertito;
- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti

rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di servizi esclusivamente di natura intellettuale;

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione a contrattare, si precisa che con il presente atto si intende perseguire il fine di disporre di gestionale informatico e servizi di supporto, aggiornamento e manutenzione periodici aventi a oggetto il progetto PNRR sopra identificato; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite le piattaforme di acquisizione del mercato elettronico gestite dal soggetto aggregatore nazionale Consip S.p.A.;
- alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 relative all'obbligo di acquisizione di forniture e servizi mediante modalità aggregative tra enti ovvero ricorrendo agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di servizio;
- appare opportuno attivare una procedura di negoziazione con richiesta e affidamento diretto a un operatore economico iscritto al mercato elettronico della pubblica amministrazione nazionale (MEPA) mediante utilizzo della relativa piattaforma, tenuto conto che il valore dell'appalto è inferiore al limite (€ 139.000,00 oltre iva) di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – come temporaneamente modificati dall'art. 1, comma 2, lettera a) dal D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito nella L. 11/09/2020, n. 120 e applicabili anche agli affidamenti relativi al PNRR come previsto dall'art. 32, comma 1, lett. a) del D.L. 18/04/2019, n. 32 convertito nella L. 14/06/2019, n. 55, nel testo modificato dall'art. 10, comma 1, del D.L. 18/11/2022, n. 176 convertito nella L. 13/01/2023, n. 6;
- valutata l'opportunità di procedere ad affidamento diretto a Maggioli Spa – Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405 – per economia della procedura e considerato che trattasi di licenza/servizio soggetto a proprietà intellettuale ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) n. 3) del D.Lgs. 50/2016 oltre a motivi tecnici di specifica competenza alla manutenzione/gestione del software ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) n. 2) del D.Lgs. 50/2016 tenuto conto che il modulo informatico in parola si integrerebbe con gli applicativi già in uso presso l'Ente, forniti dalla società suddetta;
- tenuto conto che l'Operatore economico suddetto vanta considerevoli pregresse e documentate esperienze (vedasi affidamenti reperibili nei portali on-line di enti locali sezione amministrazione trasparente / bandi di gara e contratti) in materia di gestionali software analoghi all'oggetto del presente affidamento;
- l'Operatore in parola ha fatto pervenire preventivo tecnico/economico (Prot. Gen. n. 34101 del 11/05/2023, allegato parte integrante del presente atto);
- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- la presente procedura non rientra – per tipologia di bene/servizio acquisito e/o valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- l'affidamento di software/manutenzione/assistenza informatica in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 (relativamente alla valutazione tecnico-economica del possibile ricorso a software sviluppato per conto della PA, riutilizzo software PA, software libero, software fruibile in modalità cloud computing, software proprietario con licenza d'uso, combinazione di modalità precedenti) tenuto conto delle necessità di disporre di gestionale attualmente non reperibile con modalità differente dall'acquisizione onerosa di licenza d'uso del software;
- al presente atto non risulta applicabile la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22 febbraio 2016, esecutiva, di approvazione delle Linee guida operative inerenti alle clausole sociali negli appalti, tenuto che l'affidamento in parola non risulta particolarmente adatto

ad essere acquisito da cooperative sociali di tipo B, come genericamente indicato nelle citate linee guida e tenuto conto dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016;

- al presente atto risulta applicabile la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 2.11.2015, esecutiva, di approvazione dei Patti di Integrità per gli affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000 e dato quindi atto che la sottoscrizione del suddetto Patto proposto dall'Ente costituirà integrazione al contratto;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1 del nuovo Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione del 12/12/2016, n. 72;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisori al presente atto:
 - ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione annuale della Giunta comunale;
 - situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a Maggioli Spa, con sede in Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405 (CIG 9834683D24 - CUP E51F22007500006) il servizio di integrazione degli applicativi J-Suap e Concilia con la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND);

- stabilire che ai sensi:

- dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori del contraente suddetto a qualsiasi titolo, che intervengono nel contratto di fornitura, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice generale e di Ente approvati ai sensi dell'art. 54 della medesima norma;

- dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;

- dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;

- dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie e il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;

- stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 32, comma 7 del medesimo decreto;

- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto – di €40.000,00= oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 48.800,00= con imputazione agli strumenti contabili nei termini di seguito indicati:

- Bilancio di previsione anno 2023;

- P.E.G.: capitolo 10009;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

1) affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a Maggioli Spa, con sede in Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405 (CIG 9834683D24 - CUP E51F22007500006) il servizio di integrazione degli applicativi J-Suap e Concilia con la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND);

2) stabilire che ai sensi:

- dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori del contraente suddetto a qualsiasi titolo, che intervengono nel contratto di fornitura, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice generale e di Ente approvati ai sensi dell'art. 54 della medesima norma;
- dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;
- dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;
- dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie e il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;

3) stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 32, comma 7 del medesimo decreto;

4) assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di €40.000,00= oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 48.800,00= con imputazione agli strumenti contabili nei termini di seguito indicati:

- Bilancio di previsione anno 2023;
- P.E.G.: capitolo 10009.

Allegati

- A) Offerta tecnico-economica;
- B) OE_NG3575585 Mepa;

Gallarate, 29/05/2023

Il Dirigente

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)